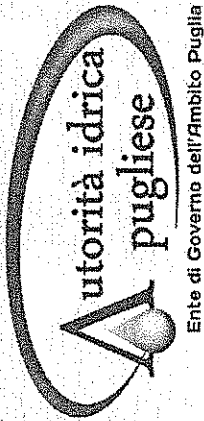


ALLEGATO N° 1



**FOGLIO PRESENZE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 19.05.16 PRESSO L'AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, AD OGGETTO:**

**"Interventi di sostituzione di tratti di condotta della Diramazione per la Capitanata" (Codice AQP P0938)**  
(rif.: nota AIP n. 2111 del 20.04.16).

ENTE	COGNOME E NOME	RUOLO (eventuale delega)	RECAPITI (tel.; e-mail/PEC)	FIRMA
AIP	INDRO SCOSTO F	DIRETTORE AREA N. 882.		<i>Indro Scosto</i>
ARP	PELLICANI MASSIMO	RUC		<i>Massimo Pellicani</i>
ARP	RUSO GIROLAMO	PROGETTISTA		<i>Girolamo Ruso</i>
ARP	SALIO LA NICOLE MELETTA	REG. PROGETTO		<i>Nicola Meletta</i>
COMPONENTE ARP	FANELLI LUIGI	CONSULENTE ARP		<i>Luigi Fanelli</i>
AIP	LACATOLAN SALUSTO	PERITTO ARP		<i>Salustio Lacatolan</i>

ALLEGATO N° 2



COMUNE DI FOGGIA  
"Servizio Lavori Pubblici"

Prot. n. 15027 del 16/2/16

RACC. A/R

Spett.le ACQUEDOTTO PUGLIESE  
Viale V.E. ORLANDO  
70123 BARI

e.p.c.

Spett.le AUTORITA' IDRICA PUGLIESE  
Via Falcone e Borsellino,2  
70125 BARI



Oggetto: Interventi di sostituzione di tratti di condotta della diramazione per la Capitanata (Codice AQP-P0938-O.I. S.A.P. 21/11345) - Richiesta di parere sul progetto definitivo.

In riscontro alla V.S. nota pervenuta a questo Ufficio Servizio Lavori Pubblici in data 01/02/2016 prot. n° 8982 si precisa che, vista la progettazione definitiva inerente ad interventi di sostituzione di tratti di condotta idrica della diramazione per la Capitanata e tutti gli atti tecnici, si concede il **nulla** osta del progetto definitivo, inerente ad "Interventi di sostituzione di tratti di condotta idrica della diramazione per la Capitanata" salvo i diritti dei terzi.

Il Tecnico  
geom. Giovanni Soccio



Il Dirigente  
Ing. F.sco Paolo Affatato

SPEDITO



## AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/O INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
 adbp A00\_AFF\_GEN  
 0006718  
 U 19/05/2016 10:03:02

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE  
 C.A. DOTT. COSIMO INGROSSO  
 pec: [protocollo@pec.aip.gov.it](mailto:protocollo@pec.aip.gov.it)

ACQUEDOTTO PUGLIESE  
 C.A. ING. M. ALESSANDRO SALIOLA  
 e-mail: [m.saliola@aqp.it](mailto:m.saliola@aqp.it)

P.C. REGIONE PUGLIA  
 SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
 SERVIZIO COORDINAMENTO STP BA/FG  
 pec: [ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** "Interventi di sostituzione di tratti di condotta della Diramazione per la Capitanata"  
 (Codice AQP:P0938).  
 Conferenza di Servizi del 19/05/2016.  
Parere di competenza.

Rif. nota AIP prot. 2111 del 20/04/2016 e nota AQP prot. 6347 del 21/01/2016

Si riscontra la nota dell'Acquedotto Pugliese prot. n. 6347 del 21/01/2016, acquisita al prot. n. 1242 del 01/02/2016, con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo richiamato in oggetto, e la successiva nota dell'Autorità Idrica Pugliese, prot. n. prot. 2111 del 20/04/2016, con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi e convocata per il 19/05/2016.

L'intervento riguarda la sostituzione di una condotta ammalorata, che si sviluppa dal pozzetto di scarico n. 8 (in sinistra idraulica del Cervaro al termine dell'attraversamento con ponte tubo) al pozzetto di interruzione n. 2 in contrada San Nicola, per una lunghezza di circa 2100 metri.

Secondo il vigente PAI l'intervento ricade in aree di alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, soggette agli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI stesso, e in aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dagli artt. 11 e 15 delle medesime norme.

In precedenza, questa Autorità aveva espresso le proprie valutazioni, relativamente alla fase preliminare del progetto, con nota prot. n. 3974 del 21/03/2013, richiedendo alcuni adeguamenti in rapporto all'assetto idraulico dei luoghi.

Sulla base delle prescrizioni dell'AdBP riportate nella richiamata nota prot. n. 3974, il progetto definitivo è stato corredato di una relazione di compatibilità idrologica e idraulica, nella quale sono stati studiati, in regime di moto vario e in campo bidimensionale, i reticoli che costituiscono il torrente Cervaro, il Fosso Sannoro e il suo affluente in sinistra idraulica, relativamente ad un dominio di notevole estensione che, tuttavia, resta ovviamente prossima alle aree di interesse.

Con riferimento alla prescrizione di delocalizzare il pozzetto di scarico n. 8 e il punto di inizio della nuova condotta ivi previsto, i progettisti, dichiarando l'indelocalizzabilità dello scarico esistente in relazione alla livelletta attuale e di progetto, nonché quella del punto di inizio individuato per consentire di sostituire l'attuale condotta ammalorata con interruzione del servizio limitato alla realizzazione delle connessioni idrauliche tra nuove e vecchie opere, propongono di mantenere l'ubicazione di pozzetto di scarico e punto di innesto prevedendo un'unica camera completamente interrata e dotata di botole a tenuta, per l'eliminazione delle interferenze con i deflussi.

Sulla base dei risultati degli studi svolti, nonché delle relative verifiche alle azioni di trascinamento, i progettisti hanno previsto l'attraversamento del Fosso Sannoro a valle del ponte esistente, procedendo con la tecnica dello spingitubo per circa 26 m mantenendola condotta ad almeno 1,5 m al disotto dell'alveo. L'affluente in sinistra idraulica sarà attraversato inglobando la tubazione, ad almeno 1,2 m rispetto al fondo dell'alveo, in un getto di calcestruzzo realizzato a cielo aperto, prevedendo il ripristino della morfologia e il rivestimento dello scavo con massi calcarei ricolmati con cotico erboso, per una lunghezza di 20 m e per la larghezza della fascia di esproprio.

Preso atto degli approfondimenti svolti e dei relativi accorgimenti progettuali, sulla base delle perimetrazioni del PAI vigente il combinato disposto dei citati articoli 4, 6 e 10 delle NTA consente gli interventi in progetto che, riguardanti essenzialmente manutenzioni di opere a rete esistenti e progettati in maniera da eliminare le interferenze in superficie con l'assetto idraulico dei luoghi, risultano conformi al PAI. Parimenti, in relazione agli aspetti geomorfologici ed ai riflessi sulla stabilità dei terreni che detti interventi possono comportare, tenuto conto delle modalità con le quali le opere descritte verranno eseguite e valutate le finalità dell'intervento anche volte a evitare le pesanti dispersioni idriche dovute alla vetustà delle condotte esistenti, si rileva la conformità al PAI in applicazione degli artt. 11, 12 e 15 delle NTA già citate.

È opportuno tuttavia informare che questa Autorità ha concluso in linea tecnica gli approfondimenti idraulici che riguardano anche la zona di interesse. Detti approfondimenti hanno ottenuto il parere favorevole dello scrivente Segretario Generale con disposizione n. 22 del 01/04/2015, sono stati comunicati alle Amministrazioni Comunali interessate con nota prot. n. 4826 del 08/04/2015, sono stati altresì recepiti all'interno degli elaborati concernenti il PO FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. della Puglia 850/2009 e modificato con D.G.R. della Puglia 1969/2010, Azione 2.3.6, mediante le attività dal titolo "Studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in

sicurezza del reticolo idraulico pugliese, con particolare riferimento alle aree del Gargano, delle coste joniche e salentine della Regione Puglia", attualmente consultabili sul sito web di questa Autorità, e sono disponibili al link <http://goo.gl/dO07uZ>. Le aree a diversa pericolosità idraulica proposte come modifica delle perimetrazioni vigenti grazie a detti studi, che hanno riguardato un contesto idraulico di notevole estensione, pur non esercitando vincolo formale poiché non ufficialmente approvata, possono tuttavia rappresentare un ulteriore supporto di progettazione per assicurare la durevolezza delle opere previste, interessate in vari tratti dal passaggio delle piene in superficie, con parametri idrodinamici ed estensioni determinate da copiose esondazioni dei corsi d'acqua in aree molto a monte di quelle considerate nello studio a corredo del progetto definitivo. Per ogni buon fine, pertanto, si suggerisce di tenere conto degli approfondimenti idraulici citati e di verificare in base a questi il progetto stesso in relazione alle possibili azioni erosive sulle aree interessate dalla condotta, rimanendo a disposizione a fornire dati di dettaglio nel caso in cui se ne facesse esplicita richiesta.

*Il Segretario Generale*

*Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo*





# Comune di Castelluccio dei Sauri

Prov. di Foggia

Comune di Castelluccio dei Sa  
Provincia di Foggia

Castelluccio dei Sauri li, 19.05.2016

Prot. 2016 /0002248 U  
del 19/05/2016  
Corrispondente ACQUEDOTTO  
PUGLIESE

Spett.<sup>le</sup> ACQUEDOTTO PUGLIESE  
Viale Orlando  
70123 Bari (Ba)

Spett.<sup>le</sup> AUTORITA' IDRICA PUGLIESE  
Via Falcone e Borsellino, n° 2  
70125 Bari (Ba)

Inviata esclusivamente a:

Fax 080.9641430

Pec: [protocollo@pec.aip.gov.it](mailto:protocollo@pec.aip.gov.it)

Pec: [segreteria@aip.gov.it](mailto:segreteria@aip.gov.it)

**Oggetto:** Interventi di sostituzione di tratti di condotta della diramazione per la Capitanata (Codice AQP-P0938-O.I. S.A.P. 21/11345) – Richiesta di parere sul progetto definitivo.

In riscontro alla Vs. nota prot. n° 2111 del 20.04.2016 inviata tramite pec, si precisa che, vista la progettazione definitiva inerente ad interventi di sostituzione di tratti di condotta idrica della diramazione per la Capitanata e tutti gli atti tecnici, si concede il nulla osta del progetto definitivo, inerente ad "Interventi di sostituzione di tratti di condotta idrica della diramazione per la Capitanata", con le seguenti prescrizioni:

- la eventuale manomissione di sedi stradali e relative cunette di scolo delle acque pubbliche siano preventivamente segnalate e ripristinate secondo norma;
- salvaguardia dei diritti dei terzi;
- ogni e qualsiasi eventuale danno arrecato a sedi stradali e/o proprietà pubbliche e /o private a seguito delle lavorazioni in oggetto, siano ripristinati e resi idonei all'uso a cui sono destinati.

Distinti Saluti

*Il Responsabile del Settore Tecnico*  
**Arch. Luigi TROSO**



REGIONE  
PUGLIA

ALLEGATO N° 5

DOTA  
PUGLIA  
ALLEGATI  
7

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE  
PROVINCIALI

Prot. AOO\_064\_29/01/2016\_0002615 (entrata)

All'Acquedotto Pugliese  
Via Cognetti n. 36  
70121 BARI

Regione Puglia  
Lavori Pubblici

UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede  
Foggia)

AOO 064  
29/03/2016 - 0008289  
Prot. Uccia - Registro: Protocollo Generale

All'Ufficio Tecnico  
del Comune di  
71025 CASTELLUCCIO DEI SAURI

Alla Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere  
pubbliche e paesaggio  
Sezione Lavori Pubblici  
Via delle Magnolie n. 6/8  
70026 MODUGNO (BA)

Acquedotto Pugliese  
E - 05/04/2016 - 0035615



All'Autorità di Bacino  
c/o Tecnopolis  
S.P. per Casamassima Km. 3  
70010 VALENZANO (BA)

OGGETTO : Interventi straordinari in materia di opere idrauliche e di acque pubbliche ai sensi dei regi decreti n. 523/1904 e n. 1775/1933 "Interventi di sostituzione di tratti di condotta della diramazione per la Capitanata" (cod. AQP: P0938 - O. I. S. AP.:21/11395)- Richiesta parere sul progetto definitivo - Importo €. 2.500.000,00

Ditta : Acquedotto Pugliese.

#### RELAZIONE

In riferimento alla nota n. U-21/01/2016-0006347 con la quale è stato trasmesso il fascicolo progettuale a carattere di Progetto Definitivo per la competente il parere-autorizzazione.

Si premette che lo scrivente Servizio ha espresso, sul progetto preliminare, con la nota n. AOO\_064\_06/12/2012\_055799 il parere relativo alla sostituzione di una tratta del vettore idrico inserita nel 1° tronco della 3° tratta della Diramazione Primaria della Capitanata, a partire dal pozzetto di scarico n. 8. Importo dei lavori €. 2.500.000,00.

*Il progetto in questione è relativo*

*La finalità della presente progettazione è quella di continuare a completare il risanamento del vettore oggetto di studio, in particolare per la tratta che si sviluppa dal pozzetto di scarico nr. 8, subito a valle del*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Lavori pubblici

Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali

Il Funzionario Istruttore geom. Mario Schena

Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 - 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 - Fax: 0881 706064

mail: [coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it](mailto:coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it) - pec: [servizioli.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioli.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it)



REGIONE  
PUGLIA

ALLEGATO N°5 - 2° pag.

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE  
PROVINCIALI

torrente Cervaro, al pozzetto di interruzione nr. 2, ubicato in corrispondenza della contrada San Nicola. Detto intervento, dello sviluppo complessivo di circa 2.100,00 metri, ricade nella parte iniziale in agro di Castelluccio dei Sauri, proseguendo in agro di Foggia.

Hanno concorso alla definizione dell'intervento diversi fattori, con particolare riferimento alle seguenti componenti:

- la situazione dei luoghi e rapporto con opere esistenti;
- livelli di servizio attesi e possibili sviluppi futuri nell'ambito dello schema idrico; le modalità e profondità di posa della condotta;
- le caratteristiche dei manufatti idraulici di servizio e di interconnessione con le opere esistenti; - il materiale adottato.

L'importo del progetto è confermato in €. 2.500.000,00.

Quest'Ufficio allorché espresse il parere sul progetto preliminare rilevò che la progettazione preliminare, redatta conformemente al dlgs. N. 163/2006 e suo regolamento di esecuzione ed attuazione del D.P.R. n. 207/2010 definiva le caratteristiche qualitative e funzionali dei Lavori da eseguire, il quadro delle esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire. Quest'Ufficio non essendo emersi, sulla base della documentazione disponibile, elementi comunque preclusivi della realizzazione del progetto, ritenne che il progetto preliminare relativo ai lavori fosse esaustivo ed espresse, il proprio parere di approvazione.

Per quanto attiene gli aspetti idraulici, giusta l'art. 57 del R.D. 25.07.1904 nr. 523, posto che per le attività tutelate da quest'Ufficio, l'intervento risultava conforme al buon governo dei corsi d'acqua ed alla conservazione delle condizioni originarie di bacino idraulico.

Lo stesso progetto sottoposto alle valutazioni dell'Autorità di Bacino della Puglia al fine di verificare la conformità alle previsioni del PAI, la stessa Autorità ha prescritto:

*"Si dovrà delocalizzare il pozzetto di scarico n 5 al di fuori dell'alveo del Torrente Cervaro e delle aree di transito delle piene bicentinarie e quindi prevedere un differente punto di inizio della nuova condotta in affiancamento a quella esistente*

*2. Si dovrà definire, attraverso uno studio di compatibilità idrologico ed idraulico l'impronta della piena bicentenaria del Torrente Cervaro, del suo affluente di sinistra idraulica Fosso Sannoro e precisare con tavole grafiche dedicate le "modalità di attraversamento dei corsi d'acqua citati" la morfologia dell'alveo ante e post operam (è preferibile che questa rimanga invariata per non determinare variazioni del regime idraulico), la quota di posa della condotta rispetto al fondo alveo, eventuali sistemi di protezione della condotta e le modalità di rivestimento del fondo alveo per evitare l'insorgere di fenomeni erosivi nel punto di attraversamento (spessore, estensione del rivestimento e dimensione dei massi costituenti i materassi tipo Reno").*

Quest'Ufficio ha esaminato il progetto verificando che lo stesso si sviluppa per la quasi totalità al di fuori dell'ambiente fluviale salvo la modestissima ed ininfluyente interferenza con il relitto idraulico del Torrente Sannoro, che negli anni '50 per effetto del piano di bonifica della Capitanata venne troncato ed immesso nel Torrente Cervaro mediante una deviazione di un suo tratto intermedio.

Il progetto presentato all'approvazione da parte dell'Acquedotto Pugliese prevede pure un intervento sulla tratta terminale in fregio del Torrente Cervaro. Sotto questo aspetto necessariamente vanno accolte le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia che richiede espressamente la delocalizzazione del pozzetto

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Lavori pubblici

Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali

Il Funzionario Istruttore geom. Mario Schena

Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 - 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 - Fax: 0881 706064

mail: [coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it](mailto:coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it) - pec: [serviziopf.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziopf.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it)





REGIONE  
PUGLIA

ALLEGATO N°5-3<sup>es</sup> pag.

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE  
PROVINCIALI

di scarico al di fuori della pertinenza idraulica del Torrente Cervaro. Ciò comporta necessariamente una rivisitazione completa di quella tratta di condotta terminale che viene posta in affiancamento del Torrente Cervaro e che quindi non può essere oggetto del presente richiesto parere.

Pertanto quest'Ufficio, per quanto di propria competenza, non può approvare sotto gli aspetti idraulici la totalità dell'intervento avendo pure conto che questa prescrizione può essere superata eseguendo esclusivamente le opere al di fuori dei limiti morfologici del Torrente Cervaro in ciò aderendo a quanto espressamente chiesto dall'Autorità di bacino della Puglia.

P.O. (geom. Pietro Farace)

Il Dirigente di Sezione  
(Ing. Antonio Pulli)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Lavori pubblici

Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali

Il Funzionario Istruttore geom. Mario Schena

Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 - 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 - Fax: 0881 706064

mail: [coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it](mailto:coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it) - pec: [servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it)



MIBACT-SBEAP-BA  
STP  
0002357 17/02/2016  
CI. 34.04.02/11.134 \*

*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

Soprintendenza Belle arti e paesaggio  
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Bari

All'Acquedotto Pugliese S.p.A.  
Via Cognetti, 36  
70121 Bari

*Risposta al Foglio del 21/01/2016  
Prot. N. 6350*

Oggetto: Foggia - Castelluccio dei Sauri (FG) - (Codice AQP: P0938 - O.I. S.AP: 21/11345) -  
Interventi di sostituzione di tratti di condotta della diramazione per la Capitanata -  
Ditta: AQP (Acquedotto Pugliese)  
Autorizzazione Paesaggistica sensi del D.Lgs. 42/2004

e, p.c. Alla Regione Puglia  
Dirigente Ufficio Attuazione  
Pianificazione Paesaggistica  
Via Gentile, 52  
70126 BARI  
[servizio.assestoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assestoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

" Al Segretariato Regionale del Ministero  
dei Beni e delle attività Culturali e del  
Turismo per la Puglia-Bari  
Strada Dottula, Isolato 49  
70122 - BARI  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

" Soprintendenza Archeologia della Puglia  
Via Duomo, n. 3  
74100 - TARANTO  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

*AMG/UM  
PUGLIESE  
A*

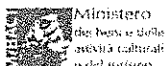
Acquedotto Pugliese  
E - 23/02/2016 - 0019394



In riferimento alla nota che si riscontra, acquisita agli atti in data 03/02/2016 con prot. 1629 inviata alla Scrivente per conoscenza, quest'Ufficio preso atto che lungo il tracciato della condotta di progetto si rende necessario, tra l'altro, effettuare l'attraversamento di due impluvi naturali, entrambi affluenti del Torrente Cervaro, denominati "Fosso Sannoro e Affluente Sinistro" (cfr. Studio di Fattibilità ambientale, P.4) ritiene che vada presentata l'attestazione di conformità e compatibilità alle NTA dell'approvato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, da parte dell'Ente competente.

Responsabile del procedimento  
Arch. Enza Zullo *E. Zullo*  
Funzionario istruttore  
Filippo Pastore *F. Pastore*  
tel. 0805286200  
e-mail [enza.zullo@beniculturali.it](mailto:enza.zullo@beniculturali.it)

Il Soprintendente  
Arch. Carlo Birrozzi  
*C. Birrozzi*



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-  
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122  
BARI - Tel. 080 5285231

E mail: [sbeap-ba@beniculturali.it](mailto:sbeap-ba@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)  
Sito web: [www.sbap-ba.beniculturali.it](http://www.sbap-ba.beniculturali.it)



Dot. Corrente

25/02

Taranto 19/21 2016

65

Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del  
Turismo

Acquedotto Pugliese SPA  
Direzione Approvvigionamento-- Area ingegneria

via cognetti 36

Acquedotto Pugliese  
E - 25/02/2016 - 0020697

70121 Bari

Prot. N. 2188  
del. 30.12.16



OGGETTO: Comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri. Interventi di sostituzione condotta di diramazione per la  
Capitanata. Codice AQP P0938-01 SAP 21/11345 . Parere sul progetto definitivo

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 2659 DEL 24-05-2016

Con riferimento al progetto definitivo acquisito al protocollo di questo Ufficio con n. 1195 del 4.2.2016, si riscontra la riduzione minimale del tracciato esaminato nel quadro degli interventi del progetto preliminare, con una soluzione progettuale resasi necessaria onde evitare l'interferenza col tratturello n 35 Castelluccio dei Sauri -Foggia. Si rileva altresì la delocalizzazione del pozzetto n. 2.

In relazione all'esistenza di siti noti e alla probabile interferenza con il sottosuolo di interesse archeologico, questa richiesta aveva richiesto la carta del rischio archeologico, riscontrando i dati informativi trasmessi con nota n. 3306 del 17.3.2014. Nell'elaborazione dei dati informativi sul potenziale archeologico dei suoli interessati dall'intervento, si evidenziava il modesto affioramento di materiale archeologico in superficie, con indicazioni di scarso impatto sui possibili depositi archeologici del sottosuolo.

Negli elaborati del progetto definitivo si riscontrano differenti e sostanziali valutazioni sull'interesse e archeologico dei suoli dovuti a una più attenta lettura dei siti culturali presenti nel territorio e alla redazione di una relazione integrativa ai fini dell'applicazione delle misure di archeologia preventiva. Appare evidente che l'accertamento delle componenti archeologiche è stato condotto in un contesto territoriale particolarmente sensibile per la possibilità di rinvenimento di depositi archeologici ma con insufficienti strumenti conoscitivi, senza un reale censimento delle evidenze stratificate e diffuse.

Si richiamano a tale proposito i dati integrativi trasmessi sul sito individuato all'altezza dell'ONG 652 e la rilevanza archeologica delle aree interessate dal raddoppio della linea ferroviaria Foggia-cervaro, oggetto di sistematiche campagne di scavo archeologico.

Pertanto, nell'esprimere il parere autorizzativo di massima favorevole ai lavori in progetto, si prospetta, in relazione al potenziale archeologico delle aree interessate e alla tipologia delle opere con scavi in profondità, la necessità dell'adozione di misure cautelative di tutela finalizzate alla conoscenza e alla documentazione delle preesistenze di interesse archeologico.

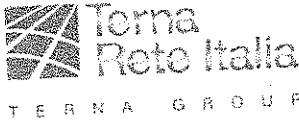
A tal fine, si ritiene che vada applicata la procedura di valutazione dell'impatto di opere pubbliche sul patrimonio archeologico ai sensi del disposto degli artt. 95-96 del D. Lgs. 163/96.

Questa Soprintendenza si riserva di valutare i curricula dei soggetti archeologi incaricati ai fini della assistenza archeologica lungo l'intero tracciato della condotta.

Si comunica che responsabile del procedimento per questa Amministrazione è il funzionario archeologo Dott. Marisa Corrente (marisa.corrente@beniculturali.it).

Il Soprintendente Archeologo  
( Dott. Luigi la Rocca)

MC/  
Il responsabile del procedimento  
Dott. Marisa Corrente

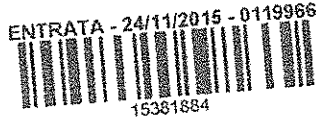


Direzione  
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli  
Via Aquiccia, 5  
80145 Napoli - Italia  
Tel. +39 0813454465

TERNA GROUP

AQP (Acquedotto Pugliese)



TRISPANA/P2015  
0000893 - 13/11/2015

Raccomandata A.R.

Spett.le  
Acquedotto Pugliese S.p.A.  
Direzione Approvvigionamento  
Idrico Potabile - Area Tecnica  
Via Cognetti, 36  
70121 Bari  
c.a. Ing. M. Alessandro Saliola

Oggetto: "Interventi di sostituzione di tratti di condotta della diramazione per la Capitanata" (Codice AQP: P0938 - O.I. S.AP: 21/11345) - Trasmissione Studio di Compatibilità Elettromagnetica.

Con riferimento alla Vs. Prot. uscita n. 95979 del 30.9.2015 con la quale ci è stato trasmesso lo studio di compatibilità elettromagnetica ai sensi della CEI 304-1, riguardante le opere di cui all'oggetto, Vi comunichiamo quanto segue.

Dall'esame della documentazione trasmessa, in particolare, da quanto riportato nel capitolo 8 dello studio di compatibilità elettromagnetica, riguardante le conclusioni e le prescrizioni, prendiamo atto che le tensioni indotte sulle costruende tubazioni metalliche non superano i limiti imposti dalle vigenti normative (CEI 304-1, CEI 103-69).

Inoltre, ritrasmettiamo lo stralcio planimetrico inviatici, opportunamente siglato, riguardante il tratto di tubazione attraversante la campata 39-40 dell'elettrodotto 380 kV Foggia - Deliceto, in cui si evince una distanza di progetto pari a circa 12 metri tra il sostegno 39 dell'elettrodotto e la tubazione in argomento.

Per tutto quanto sopra, Vi trasmettiamo ns. nulla osta alle opere in progetto, così come riportate nei documenti di progetto inviatici, che sigliamo per presa visione.

Ad ogni modo, Vi comunichiamo che i conduttori della Linee AT sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo mortale.

Nei restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile  
Area Operativa Trasmissione di Napoli  
Guglielmo Napolano

- All.: -Prot. uscita n.95979 del 30.9.2015
- Studio interferenza elettromagnetica
- Stralcio planimetrico del particolare linea Alta Tensione siglato

RVa/



AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 2659 DEL 24-05-2016